MONTEZEMOLO E MOSCHINI SUL TRONO DELLA VANITY FAIR



Dario Rinero, Matteo Di Montezemolo, Franco Moschini, Luca Cordero Di Montezemolo, Roberto Archetti, Michele De Lucchi

di Roberto Scorcella

Direttore Responsabile: Roberto Scorcella - Progetto grafico: Grafite Associati -

Anno VII n. 2 - Marzo 2013 - PERIODICO EDITO DA MULTIRADIO - Autor. Trib. di Macerata n.466/07 del 23 Aprile 2007 -

editoriale

E'successo in tutta Italia, non poteva non succedere a Tolentino. Il Movimento Cinque Stelle in meno di un anno triplica praticamente i voti ottenuti alle Amministrative del 2012 e alla Camera diventa il primo partito cittadino (secondo al Senato per pochi voti). Rispetto alle Politiche del 2008 Popolo della Libertà e Partito Democratico escono con le ossa rotte, facendo segnare rispettivamente un meno quindici e un meno quattordici per cento. I segnali sono leggermente migliori se il voto delle Politiche viene rapportato alle Comunali del 2012 rispetto alle quali il Partito Democratico cresce di quasi quattro punti e il Popolo della Libertà cala di un punto, ma senza calcolare il tre per cento raccolto da Fratelli d'Italia. Tracollo dell'Udc che scende dal 6.08 delle Politiche 2008 all'1.70 per cento. Brutto risultato anche per la sinistra che con Rivoluzione Civile e l'abbraccio mortale con l'Idv tocca appena il 2.68 per cento. Se dalla sinistra ci si aspettava qualcosa di più, lo stesso discorso vale certamente per il Popolo della Libertà. La candidatura di Francesco Massi, in ogni tornata elettorale in cui era stato presente, aveva sempre portato al suo partito un valore aggiunto per la capacità di Massi di raccogliere consensi anche dalla parte avversa. Stavolta questo non è successo, o almeno è successo in parte e questo starebbe a significare un calo di consensi ancora più marcato per il Popolo della Libertà. Basta il fatto che Massi fosse quarto nella lista, e quindi difficilmente eleggibile (anche se poi, alla resa dei conti, se il Pdl a livello nazionale avesse conseguito un pugno di voti in più Massi sarebbe stato comunque eletto) a giustificare il risultato del Pdl? Probabilmente no, ma il perchè di questo risultato lo deve analizzare al suo interno un partito che soltanto un anno fa aveva conseguito (come coalizione) un inaspettato exploit alle Comunali e che oggi amministra la città.



BENVENUTI NEL TEMPIO DELLA BELLEZZA inaugurato il Poltrona Frau Museum

Il Poltrona Frau Museum ha mento di tagliare il nastro aperto ufficialmente le porte al pubblico lunedì 4 marzo a mezzogiorno, nell'edificio in-dustriale di Tolentino, in via Cristoforo Colombo.

Alla cerimonia ufficiale di inaugurazione — anche se un'anteprima riservata ai dimetà dicembre hanno partecipato Luca Cordero di Montezemolo, presidente del fondo Charme (con cui nel 2003 ha acquisito Poltrona Frau spa e Ċassina), con il figlio Matteo, l'amministratore delegato Dario Rinero e il presidente Franco Moschini. Tantissime le persone che non sono volute mancare all'inaugurazione del museo che, oltre a celebrare il centenario dell'azienda, rappresenta anche un omaggio al territorio marchigiano in cui la ditta, fondata a Torino da Renzo Frau nel 1912, si tra-



Brachetti Peretti, Adolfo Guzzini e Nando Ottavi

sferì all'inizio degli anni '60. Lo spazio espositivo aziendale è stato progettato da Michele De Lucchi e ospitato in una porzione dell'edificio industriale di Tolentino.

La scelta del luogo è un omaggio al territorio marchigiano nel quale l'azienda, fondata a Torino da Renzo Frau nel 1912, si è trasferita all'inizio degli anni '60.

Si tratta di 1400 metri quadrati totali che custodiscono una collezione di materiale, prodotti e documenti originali, mai esposti al pubblico prima d'ora, testimonianze della storia e dell'evoluzione dell'azienda che nel 2012 ha celebrato il suo centenario.

"Benvenuti nel tempio della no a Tolentino. bellezza" ha detto nel mo- Ma dobbiamo guardare avan-

il presidente Moschini, non senza un filo di emozione.

"Quando parliamo dei cento anni di Poltrona Frau non devo dimenticarmi che cinquanta ricadono sulle mie spalle.

Questo è il segnale più imporpendenti c'era già stata a tante della storia che passa: cento anni è un traguardo che non tutte le aziende raggiungono. lo mi sento il prosecutore del lavoro di Renzo Frau, fondatore della ditta a Torino. Fare il museo storico era la maniera di non dimenticare dove siamo oggi con Poltrona Frau, anche perché il Frau sardo probabilmente non avrebbe mai pensato di finire a Tolentino.

Nel 1912 ha fondato l'azienda a Torino e io in suo onore ho lasciato lì la sede legale.

Il fatto di avere cento anni è una bellissima opportunità per parlare di tutti quelli che hanno lavorato in Frau.

Il concetto del lavoro, dell'intelligenza delle mani è un qualcosa che abbiamo volutamente enfatizzato per quel lavoro manuale che si sta perdendo in molte aziende mentre in Frau è un denominatore comune.

Innanzitutto lo abbiamo chiamato 'museum' per non essere museo ma qualcosa di più vitale, anche di arcaico perché deriva dal latino e mi piace ricordare che le cose più belle le abbiamo fatte quando come italiani eravamo i più forti del mondo.

lo, come attuale presidente di Poltrona Frau, ho voluto dedicarlo a mia madre perché quando lavoriamo dalla mattina alla sera, con sacrificio, dimentichiamo anche i nostri familiari e omaggiare mia madre con la dedica del Museum mi è sembrata un voler farmi perdonare per tutte le volte che l'ho messa in difficoltà".

C'è stato un momento difficile che ricorda più degli altri? Siccome sono un imprenditore, sono positivo e la positività deve essere presente in tutte le nostre manifestazioni. Certo, se chiudo gli occhi e non vedo più tanti amici che mi sono stati vicino è certamente difficile per me. Penso a mia moglie Isabella con la quale portammo Frau da Tori-



ti, guardare a quei Paesi emergenti sui quali dobbiamo esportare non solo i nostri modelli ma il nostro stile di vita, altrimenti non possono capire il concetto di vita degli italiani.

Più della metà del mondo è praticamente ancora inesplorata e quando venni da Torino a Tolentino cinquant'anni fa, mai avrei potuto pensare che Frau diventasse una bandiera dell'Italia attraverso i suoi modelli, la sua bellezza e la sua cultura tramite i suoi architetti che hanno creato pezzi meravigliosi. Sono davvero di un sogno".

orgoglioso di questo progetto. Nella mia esperienza imprenditoriale ho sempre dato molta importanza al legame con il territorio marchigiano.

Oltre ad avermi dato i natali mi ha offerto la grande opportunità di sviluppare un'azienda che oggi è portatrice dei valori del bello italiano nel mondo.

Devo dire grazie a tutte le donne e gli uomini che hanno dato il proprio contributo alla realizzazione di questo straordinario progetto, che è per me e per tutti noi l'avverarsi



Il Cavaliere del Lavoro Franco Moschini ai microfoni di Multiradio



HOTEL 77, DA SEMPRE SINONIMO DI QUALITA' E PROFESSIONALITA' Il direttore Renato Mari ci parla del catering

Renato Mari è il direttore dell'Hotel 77 di Tolentino. Da diversi anni siete specializzati nel catering. Di cosa si tratta?

Il servizio catering viene da noi effettuato da oltre 25 anni, e ciò ci permette, oggi, di avere accumulato una grande esperienza nella gestione di ogni tipo di evento, specialmente nel campo della banchettistica. Sostanzialmente si tratta di organizzare un banchetto, di qualsiasi genere, come se ci si trovasse in un ristorante. Tutto deve essere perfetto in ogni particolare, dall'allestimento della sala alla cucina. Ogni piatto deve essere realizzato sul luogo, allestendo una cucina tale e quale a quelle del ristorante. Abbandoniamo i luoghi comuni: il cibo non viene cucinato al ristorante e poi trasportato cotto, il cibo viene preparato e cucinato direttamente nel luogo di realizzazione del banchetto. Questo è vero servizio catering, l'altro al massimo può essere un servizio mensa.

Per celebrare il giorno più bello avete la possibilità di far scegliere location particolarmente suggestive...

La nostra zona ci mette a disposizone innumerevoli luoghi ove poter allestire un bellissimo evento.

Andiamo dall'Abbazia di Fiastra a Tolentino, alla Villa Collio a San Severino Marche, Alla Rocca d'Ajello a Camerino, alla villa Boccolini a Numana, alla Badia di San Salvatore a Cingoli, tutti luoghi dove noi, dell'Hotel 77, possiamo allestire il vostro evento. Ma il nostro fiore all'occhiello sono e sempre saranno le Terme di Santa Lucia.

Puntate molto sulle Terme Santa Lucia. Perchè?

Perchè prima di tutto sono una stupenda terrazza fiorita che si affaccia sulle nostre colline, rappresentano un luogo dove tutti noi, abbiamo bellissimi ricordi di serate trascorse nella nostra gioventù, hanno uno stupendo parco dove è possibile, addrittura, allestire la cerimonia di nozze e poi, dulcis in fundo, sono a costo zero. Nel senso che noi dell'Hotel 77 offriamo ai nostri clieti l'utilizzo delle Terme in maniera gratuita a differenza delle altre location che hanno, a seconda di quella che viene scelta, costi variabili per l'affitto.

E, se si ha la fortuna di avere uno spazio privato?

Per noi è la stessa cosa, abbiamo delle specifiche autorizzazioni che ci permettono, nel pieno rispetto delle norme igenico sanitarie, di cucinare e servire pasti al diretto domicilio del consumatore finale.

Per poter coronare il sogno di sposarsi alle Terme cosa bisogna fare?

Per poter celebrare la cerimonia di nozze all'aperto, nel parco delle terme, bisogna ottenere l'autorizzazione dalla curia, poi a tutto il resto pensiamo noi! Tutto questo, naturalmente, sempre con il marchio Hotel 77 che da decenni è sinonimo di professionalità e qualità...

Come dice il nostro motto: tu dicci dove, al resto pensiamo noi!





o stuzzica Dante

letti, diletti & riletti

Enzo Calcaterra



ché 'n la mente m'è fitta, e or m'accora, la cara e buona immagine paterna di voi quando nel mondo ad ora ad ora m'insegnavate come l'uom s'etterna: e quant'io l'abbia in grado, mentr'io vivo convien che ne la mia lingua si scerna.

(Inf. XV, 82-87)

Un maestro nel...Cuore

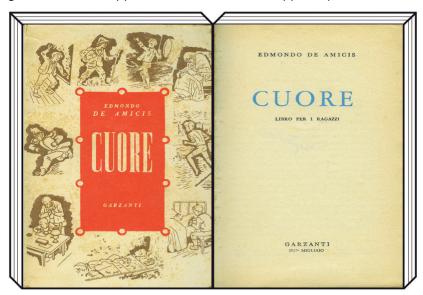
Di quel grigio pomeriggio fine gennaio ricordo pochi dettagli, però essenziali. Seguivo il funerale del mio maestro. Non feci caso se c'erano altri ex alunni, oltre me. O forse non m'importava, preso com'ero dai ricordi. Nel silenzio scandito solo dal brusìo e scalpiccìo del corteo funebre, mi tornarono in mente (non so come, né perché) i versi di Dante dedicati a Brunetto Latini. Basta rileggerli per accorgersi che "mai maestro ebbe in sorte il privilegio di un elogio fermato in termini così felicemente memorabili". Affetto, gratitudine, venerazione esprimono, con rara efficacia, quel che ogni educatore vorrebbe ascoltare da un suo allievo nel linguaggio della memoria matura. Passo dopo passo, verso dopo verso, mi trovai così a ripercorrere giorni lontani in cui un libro, un uomo, una stagione della vita avevano finito col giustapporsi armonicamente. Gli anni della scuola elementare coincisero infatti con il secondo capitolo della mia storia di lettore: Cuore ("libro Cuore") di Ed-

A otto anni, il babbo (sempre lui) me ne regalò un' edizioncina che ancora conservo gelosamente come una reliquia. Intanto mi aveva già anticipato frammenti della sua memoria di scolaro, su cui spiccavano le toccanti letture in classe di una mitica "maestra Giacconi": SANGUE ROMAGNOLO, IL TAMBU-RINO SARDO, DAGLI APPENNINI ALLE ANDE, LA PICCOLA VEDETTA LOMBARDA...M'immersi subito in quelle pagine, affascinato, incuriosito, emozionato. Di pari passo, il mondo della scuola raccontato dal libro e quello reale della quotidianità si fusero nella ti mai percepiti troppo distanti

mondo De Amicis.

no Graziosi. Fisicamente robusto, voce suadente, era allora poco più che quarantenne. Colto, didatta rigoroso, essenziale nell'istruire come nell'educare. Severo quanto basta, puniva con equità, ma senza la frequenza, il compiacimento sadico e umiliante di certi suoi colleghi. Da subito, seppe coltivare e

figura del mio maestro Grazia- dal mio vissuto. Perché mi piacque? Forse per gli stessi motivi che hanno diviso schiere di studiosi, ma unito i padri ai figli, i nonni ai nipoti tra Ottocento e Novecento. Per il linguaggio? Chiaro, nazionalpopolare e televisivo ante litteram, un toscano leggero in salsa manzoniana: elevato e semplice al tempo stesso. Oppure per le storie?



condividere il mio interesse per le letture, la storia, la poesia.

Allo stesso modo assecondò. guidò, sostenne con passione il mio desiderio di apprendere, nutrire la memoria del passato come un bene prezioso, interrogarmi sul mistero del trascendente senza risposte preconfezionate. Insomma, rappresentò (credo non solo per me) un sapiente, fecondo connubio di sensibilità, intelligenza, autorevolezza, umanità.

"Passarono come un sogno", quei cinque anni di scuola. Cuore ne era stato il leitmotiv con volti, storie, idee, sentimenFinte, patetiche, moraleggianti, smaccatamente ruffiane per gli esperti con la puzza al naso, eppure tanto familiari ad un vasto pubblico di cultura mediobassa. Come quella dei miei genitori, di noi ragazzi, della gente comune. Cioè della tanto disprezzata "massa" che da sempre vuole riconoscersi in ciò che legge, capire senza equivoci i messaggi di chi parla o scrive.

Lo scopo dichiarato di questo libro, stampato in milioni di esemplari da quando uscì nel 1886, tradotto in più di 150 lingue (latino compreso), amatodiato per generazioni da quasi centotrent'anni, era forse ambizioso,

eppure tutt'altro che inattuale. All'indomani di una travagliata unificazione nazionale, poneva infatti la scuola, l'istruzione, la cultura al centro di un progetto teso nientemeno a fare degli italiani un popolo adulto (!). Valori come onestà, coraggio, dignità del lavoro, solidarietà, patriottismo, soprattutto dovere, miravano a fondare un'etica civica sul terreno di un'educazione laica, con sacro e profano, prete e maestro ben distinti nei loro ruoli. Era la morale dei Garrone, contrapposta a quella dei Franti (cinismo, furberia, arrivismo, prepotenza), che il "disincanto" del nostro presente sembra aver relegato in un remoto pianeta di "anime belle".

Pur tuttavia, al netto dei tanti (troppi) difetti addebitati a Cuore, le sue pagine mi hanno lasciato un'eredità di valori non certo sbiadita dal tempo. Semmai dalle mie non poche contraddizioni, disillusioni, fragilità. Il maestro Graziosi seppe esserne il trait d'union più genuino, efficace, credibile; tanto da divenire, per la mia mente, un "secondo padre". Proprio come in De Amicis: "- maestro - dopo quello di padre, è il più nobile, il più dolce nome che possa dare un uomo a un altr'uomo".

Da laico impenitente, non credo a paradisi o inferni ultraterreni. Allora, io che Dante non sono, a quale Paradiso avrei potuto destinarlo? Gramsci scrisse che, per ogni madre, è il cuore dei propri figli. Quanto a me, ne ho trovato per lui uno speciale nell'intimo del mio dire, scrivere, ricordare.

E magari, proprio grazie a Cuoce n'è un poco anche tra queste righe.

-1/1PN-

ENRICO VISSANI HA RAGGIUNTO LA MERITATA PENSIONE

to il proprio incarico di PO del settore Cultura, Sport e Turismo del Comune di Tolentino, Enrico Vissani che, assunto nel 1982, dopo 30 anni di servizio va in pensione. Enrico Vissani è stato salutato da tutti i colleghi e dai vari amministratori che si sono succeduti nel corso di tutti questi anni, tra cui i Sindaci Francesco Massi, Giuseppe Foglia e Giuseppe Pezzanesi e dagli ex assessori Aldo Passarini, Marco Romagnoli, Bruno Prugni, dagli attuali assessori Emanuele Della Ceca, Alessandro Massi, Orietta Leonori, Giovanni Gabrielli, dalla Presidente del Gemellaggio con Emerainville Daniela Antinori, da diversi Presidenti delle Associazioni sportive e culturali.

Nelle scorse settimane ha lasciato il proprio incarico di PO del settore Cultura, Sport e Turismo del Comune di Tolentino, Enrico Vissani che, assunto nel 1982, dopo 30 anni di servizio va in pensione. Enrico Vissani è stato salutato da tutti i collegni e dai vari ammini-

Città di Tolentino.
Enrico Vissani ha certamente contribuito al miglioramento di manifestazioni come la Biennale dell'Umorismo e ha curato direttamente la riapertura del Teatro Vaccaj negli anni '80 e le relative stagioni teatrali, ha contribuito alla realizzazione del Palasport, della Piscina comunale, al costante miglioramento delle strutture sportiva

A lui si devono l'organizzazione di importanti eventi, solo per citarne alcuni, come il Bicentenario della



Pace di Tolentino, le esposizioni del Museo della Caricatura a New York, Avignone, Spoleto, Pessione, Milano, Roma e di tante manifestazioni sportive.

In questi trenta anni di attività si è speso con passione e grande competenza per veicolare in tutto

il mondo il "marchio" Città di Tolentino.

Siamo sicuri che il suo grande bagaglio di esperienze non andrà disperso ma al contrario sarà a disposizione di quanti vorranno dar vita a nuove idee ed eventi culturali.



è lieto di presentarvi



23/24 MARZO 2013 A TUT (A MPO!

> PROGRAMMA 2 giornate SABATO 23 MARZO

Beatrice Calia e
UNO cookbook
www.unocookbook.com

Domenica 24 march 20 pomenica 24 march 24 pomenica 24 march 24 pomenica 24 march 24 pomenica 24 pom

ORE 10/16 LABORATORIO DI CUCINA 100% VEG A BASE DI ERBE E FIOR SELVATICI A CURA DI BEATRICE CALIA E UNO COOKBOOK.



PROGRAMMA giornata

Come si sostituiscono uova, latte e burro
telle preparazioni dei dolci?
Posso ottenere dolci buoni e soffici usando

farine integrali?

Impariamo ad usare lo zucchero di canna integrale e i malti di cereali

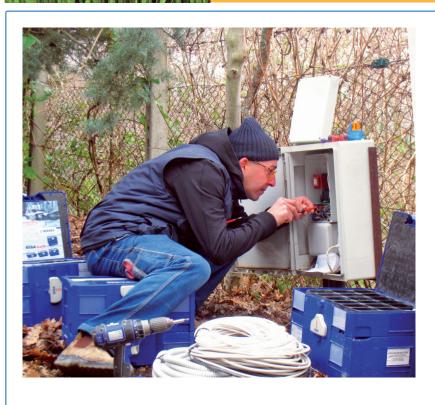
Preparazione di torte lievitate, dolci al cucchialo, dolci che non devono essere cotti



Francesco Castorina

E' divulgatore scientifico di educazione alimentare vegetariana e cuoco. Società Vegetariana e Kairos, scuola internazionale di cucina vegan. PROGRAMMA giornata
I corso si pone come obiettivo
'intento di far conoscere i principi di
una sana e gradevole alimentazione.
Ci sorà un' interessante presentazione
niziale durante la quale si parlerà dei
prenefici della dieta vegetariana, succesivamente si elaboreranno insieme
iklume ricette sfiziose, che saranno poi le
tilume ricette sfiziose, che saranno poi le

per info e prenotazioni: CORONCINA di Melania Moschini - contrada Fossa, 16 Belforte Del Chienti tel. 0733 906227 / 366 9238075 info@agriturismocoroncina.it



L'ELETTRICISTA

di Passarini Marco Impianti elettrici, automazioni

Via Montecavallo, 27 Tolentino (Mc) mpassarini@virgilio.it tel. 333 79 58 426

Marco Passarini con un'esperienza ventennale nel settore si propone in proprio per diventare il vostro elettricista di fiducia!!

Specializzato in automazioni di qualsiasi tipo

Garantisce professionalità dalle piccole riparazioni alle installazioni di impianti elettrici anche di grandi dimensioni

NON ASPETTARE DI AVERNE BISOGNO,

SEGNATI SUBITO IL MIO NUMERO: 333 79 58 426

IN ARRIVO NUOVI ACCERTAMENTI ICI E TARSU

Il Comune: cercheremo di agevolare i contribuenti

zione comunale e in particolare l'Assessorato ai Tributi, ha molto lavorato sulla questione inerente l'introduzione del-la Tares, la nuova tariffa che andrà a sostituire la Tarsu, la tassa sui rifiuti e che, secondo quanto stabilito sinora dal Governo, dovrà entrare in vigore il prossimo luglio, salvo ulteriori decisioni del nuovo esecutivo.

Infatti dopo aver promosso un interessante convegno sulle più importanti novità che riguarda l'applicazione di questo tributo che tra l'altro prevede anche un addizionale tra lo 0.30 e lo 0,40 euro per l'illuminazione e la manutenzione delle strade e del verde, l'Amministrazione comunale in considerazione del particolare momento congiunturale negativo che sta interessando, in pratica, tutte le famiglie e le attività economiche, vuole intraprendere un percorso che sia quanto più equo possibile e che tenga conto di ogni sin-

gola situazione. Per questi motivi l'Amministrazione invita ogni singolo contribuente a verificare la propria soprattutto a quelle situazioni situazione riguardo la tassa più difficili anche in virtù del

In questi giorni l'Amministra- rifiuti:nello specifico le metrature e per le attività produttive le categorie di riferimento.

Qualora si dovessero riscontrare delle anomalie, I 'ufficio tributi è a disposizione ed è stato dotato anche di un geometra che si rende disponibile per eventuali sopralluoghi Gli obiettivi sono diversi.

Infatti da un lato si vuole aggiornare l'intera banca dati comunale sulla tassa dei rifiuti in previsione del passaggio alla Tares e contemporaneamente si vuole anche offrire al cittadino la possibilità di un accertamento in adesione che consente di sanare la propria posizione.

Pagare il giusto e tutti significa non evadere sulla superficie della propria abitazione e non dichiarare, ad esempio situazioni non rispondenti al vero.

Nei giorni scorsi l'Amministrazione Comunale ha incontrato i funzionari della Duomo chiedendo di essere disponibili a rateizzazioni più dilazionate nel tempo rispetto a quelle che si stanno concedendo adesso in maniera di andare in contro



particolare e difficile momento storico-economico.

Si è anche concordato che un giorno a settimana la Duomo sia presente in comune insieme all'Assessorato competente per incontrare i contribuenti evitando così che ci si possa rapportare soltanto telefonicamente o tramite posta elettronica.(prossimamente verranno comunicate date e orari). Inoltre nei prossimi giorni potrebbe essere recapitata a casa di alcuni cittadini una comunicazione della Duomo in posta prioritaria che invita il contribuente a completare un questionario per fornire informazioni precise circa le pro-

prie metrature con riferimento alla tassa rifiuti.

Non è un obbligo rispondere, ma il qualora il contribuente decida di collaborare avrà delle riduzioni in termini di eventuali sanzioni.

L'accertamento in adesione infatti, consente di applicare il minimo delle sanzioni e quindi si vanno a evitare cartelle certamente più pesanti dal punto di vista economico.

Una occasione quindi per tutti i contribuenti tolentinati offerta dal Comune di Tolentino che vuole, per quanto possibile, applicare una tassazione equa e tariffe rispondenti al grado globale cittadino.

MIMMA

Realizza i tuoi sogni ti regala un viaggio

VIVI IL TUO SOGNO A 5 STELLE colleziona le 5 stelle sulla tua fidelity card

DREAM HOLIDAY vacanza 2x1

DREAM WEEKEND sconto di 50 euro su

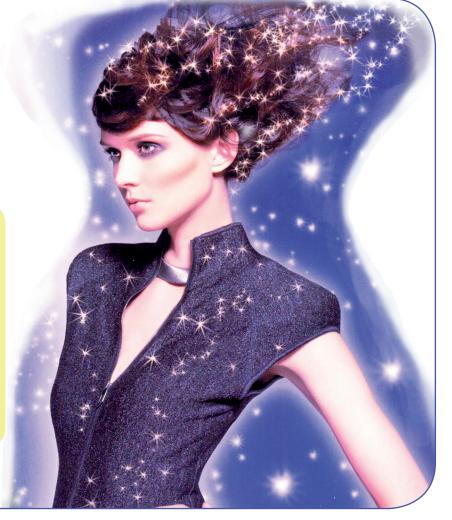
weekend in Italia



DREAM EXPERIENCE

sconto 10% su una delle 7000 esperienze

viale Vittorio Veneto 66 - Tolentino chiedi informazioni allo 0733 969757







La Farmacia BONIFAZI da alcuni anni si sta specializzando nella creazione e realizzazione di preparati naturali per la cura e il benessere della persona

Quali garanzie ci sono su questo tipo di prodot- per la caduta di capelli abbiamo un rimedio mirato, o

altissima qualità, certificate da analisi che attestano la purezza e l'assenza di batteri.

Sono veramente efficaci?

Lo sono, perché conoscendo problematica in questione, scegliamo il giusto pricipio attivo.

Nello specifico, quali sono le componenti dei prodotti?

(parabeni), senza siliconi e senza derivati del petrolio, che possono spesso essere causa di intolleranze risultato immediato. ed allergie, ma solo olii naturali e conservanti biologici, senza aggiunta di profumi.

In considerazione della difficoltà del periodo, i teplici esigenze della clientela. vostri prodotti hanno prezzi accessibili?

Sì, hanno un ottimo rapporto qualità-prezzo, in quanto riusciamo ad abbattere i costi di distribuzione e di marketing.

Possiamo parlare di alcuni prodotti specifici e dei loro benefici?

Sì, ad esempio come antirughe ottima e' la crema viso con olio di argan o la crema con aminoacidi, acido jaluronico o con il muco di lumaca che hanno delle ottime proprietà ristrutturanti e idratanti.

Per quanto riguarda la fatidica ...prova costume! ...proponiamo una efficace preparazione, come pure

in momenti di stress, quando si ha bisogno di mag-Molteplici, perché sono ottenuti con materie prime di giore concentrazione, il nostro prodotto a base di pa-

> paya può essere un valido aiuto.

La vostra farmacia offre altri servizi ai clienti?

Naturalmente, da tempo il nostro obiettivo è quello di garantire un servizio il più completo possibile.

Per questo motivo, oltre alla vendita di prodotti naturali.

offriamo la possibilità di effettuare la misurazione Per le creme cosmetiche viso e corpo utilizziamo gratuita della pressione; inoltre autoanalisi di colesolo componenti naturali, senza conservanti chimici sterolo, hdl, ldl, trigliceridi, glicemia e analisi delle urine totali anche per idoneità sportive tutto ciò con

> Visitando la nostra farmacia troverete comunque un'ampia varietà di prodotti volti a soddisfare le mol-











STUDIO DENTISTICO DR .LUCA MASSI

ODONTOIATRA SPECIALISTA IN ORTODONZIA

Viale Vittorio Veneto 29A Tolentino tel. 0733 969016

...SI FA PRESTO A DIRE STERILIZZAZIONE...

Nel nostro studio dentistico viene applicato alla lettera il rigido protocollo emanato dalla regione Marche riguardante tutte le fasi del processo di sterilizzazione dello strumentario ma pochi sanno quale impegno tutto questo comporta in termini di attrezzature e di personale.

Fase 1- DECONTAMINAZIONE: gli strumenti riutilizzabili vengono immersi in un disinfettante chimico efficace sul virus HIV (ma anche HBV e HCV dell'epatite) per abbattere la carica microbica ed evitare il disseccamento del materiale che può rendere difficile la successiva pulizia (foto 1)

Fase 2- RISCIACQUO: il personale addetto al risciacquo degli strumenti con acqua corrente deve indossare idonee protezioni per le mani e il viso per evitare la contaminazione da eventuali schizzi o punture accidentali

Fase 3- DETERSIONE: tale operazione può essere effettuata a mano oppure mediante immersione in vasca ad ultrasuoni con idoneo detergente (foto 2), per un'efficace disincrostazione anche nelle zone più nascoste dello strumentario, oppure ancora mediante lavastrumenti/termodisinfettatrice (foto 3) che disinfetta ad almeno 93°C per 10 minuti ed esegue lo scarico dell'acqua ad ogni ciclo, garantendo la protezione del personale dal rischio infettivo

Fase 4- RISCIACQUO: un accurato risciacquo è fondamentale per eliminare tracce di disinfettanti e si esegue con acqua demineralizzata per evitare la formazione di macchie e depositi calcarei

Fase 5- ASCIUGATURA: può essere fatta con teli puliti o carta monouso o meglio ancora con apposita stufetta (foto 4)

Fase 6- CONTROLLO: ci si deve accertare della corretta pulizia di tutti gli strumenti, in caso contrario si ricorre ad un eventuale ulteriore intervento con appositi solventi per eliminare i residui più tenaci

Fase 7- LUBRIFICAZIONE degli strumenti articolati o rotanti

Fase 8- CONFEZIONAMENTO: si usano buste di carta e plastica che vengono sigillate ad alta temperatura con una sigillatrice (foto 5), allo scopo di mantenere la sterilità del materiale fino al momento del suo utilizzo

Fase 9- STERILIZZAZIONE: solo a questo punto gli strumenti sono pronti per essere veramente sterilizzati arrivando alla distruzione di tutti i microrganismi, comprese le spore. Si usano autoclavi di tipo B (foto 6), le uniche in grado di garantire la sterilizzazione di strumenti solidi, cavi e porosi; ogni ciclo viene validato mediante test fisico-chimici e registrato su memory card o stampato con i valori di tempo, temperatura e pressione. Cosa ancora più importante, ogni anno le autoclavi devono superare dei severi controlli da parte di tecnici autorizzati che ne certificano la perfetta funzionalità e garantiscono la salute dei pazienti

Fase 10- ETICHETTATURA: le confezioni vengono marcate con un'etichettatrice (foto 7) e riportano un numero di lotto di sterilizzazione con la data di scadenza, come ulteriore garanzia di sicurezza per i pazienti

Per ulteriori informazioni potete seguirci sul sito www.lucamassi.it o inviarci qualsiasi tipo di richiesta all'indirizzo info@lucamassi.it



























SACRA RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE DI CRISTO

Rappresentazione "Passione . . alla Bura" è giunta alla 12ª edizione e si terrà sabato 23 marzo alle ore 21 (in caso di maltempo sarà rinviata al 1° aprile) e un servizio gratuito di navette consentirà di raggingere agevolmente

il luogo della rappresentazione. L'Associazione Don Primo Minnoni che ne cura l'allestimento è sempre più incoraggiata a proseguire nel gravoso impegno a motivo del crescente consenso e dei costanti apprezza menti. Si può dire che la cittadinanza prova di una tangibile sensibilità

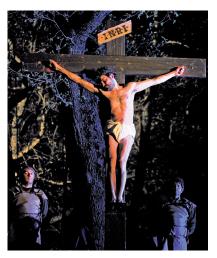
della cominci ad avere un senso di all'iniziativa, ormai consolidata, appartenenza per questo evento e a considerarlo nella sua importanza per la realtà tolentinate.

Molti cittadini hanno aderito al tesseramento iniziato nel 2012 e si spera nel rinnovo per il presente anno; per rinnovare le tessere e promuoverne di nuove si organizzerà in breve un incontro conviviale nei locali del convento di S. Nicola, il 7 aprile. Anche i fedeli nelle singole chiese della città hanno dato

della contrada Bura.

Inoltre l'Associazione sta mettendo a punto un progetto con VideoTolentino per estendere la visibilità dell'opera in gran parte della regione (canali 14 e 610), attraverso una diretta televisiva.

Tutti i tolentinati sono invitati a sostenere e a diffondere la conoscenza di questa rappresentazione artistico-religiosa che ha come primo scopo quello di sottolineare ed esaltare il significato della Pasqua.



TOLENTINO HA UN ALTRO CAMPIONE CANINO

La città ha un altro campione: si chiama

Khambaliq Tamarind Seed, o più semplicemente Tamarind, appartiene alla razza cinese Shar Pei ed è classe 2009.

Il proprietario è Romaldini Matteo e ha recentemente visto il suo Tamarind vincere diversi concorsi canini in Turchia, Georgia e Arzebaijan.

All'allevatore i complimentti di Multiradio Press News









ELEZIONI POLITICHE 2013 - E' STATO UN PIACERE

Che dire?

Grazie a tutti, di cuore.

Vorremmo ora tentare qualche riflessione. Quando B. lasciò l'incarico, dopo quattro anni di avanspettacolo e sciagure, bastava andare subito al voto, con la memoria fresca del suo fallimento. Gli elettori l'avrebbero cancellato una volta per tutte. Invece un' astuta manovra di palazzo ci affidò alle amorevoli cure di "rigor Montis" e soprattutto regalarono a B. il tempo prezioso per far dimenticare il disastro in cui ci aveva cacciati.

Il risultato è quello uscito il 26/02/2013 dalle urne (funerarie?): ci ritroviamo con una "non-vittoria" di chi non riesce a convincere che un terzo degli elettori, che non può pretendere di governare contro gli altri due terzi e dovrebbe dimettersi seduta stante per manifesta incapacità, ponendo fine al fallimento di un'intera generazione che non ne ha mai azzeccata una.

Ma non pare questa l'intenzione: tutti resteranno al loro posto offrendo un improponibile alleanza a Grillo e soprattutto evitando altre elezioni a breve.

Lo sbandierato vuoto politico uscito dalle urne deve spaventare gli eterni gattopardi dei partiti, dei giornalisti e delle clientele, ma non può spaventare le menti libere. È una sfida appassionante.

L'ultima occasione per costringere la politica, e quindi la società, a rigenerarsi dalle fondamenta, non per e solo grazie a Grillo, ma per e grazie ai milioni di cittadini che hanno votato M5S.

Potremmo anche assistere a una riedizione del governo Monti con un altro Monti, l'ammucchiata, come prima delle elezioni.

La giustificazione? Tranquillizzare i mercati, lo spread e l'Europa.

A noi questa soluzione non interessa.

Forse dovremo aspettare qualche mese per avere un governo che sia espressione della sovranità popolare, senza farci spaventare da chi sulla paura della gente campa da una vita. Nella disperazione crescente di un Paese saccheggiato è svanita la paura e il M5S è diventato una marea.

Uno tsunami che montava spontaneamente e irresistibilmente da tre anni, mentre qualcuno fingeva di non vederlo o, peggio, non lo vedeva proprio.

Eppure bastava uscire per strada e sentire che aria tirava.

Non hanno mai capito e ora si illudono di convincerci, lusingandoci con cariche e poltrone, instillando il senso di colpa per la

"responsabilità" che si assumono i nostri parlamentari non votando la fiducia. Li ricattano con la minaccia del voto anticipato che ricadrebbe sulle loro spalle, con annesse accuse di sfascismo e irresponsabilità lanciate da stampa e tv di regime.

gime. Come si può pensare che un movimento rivoluzionario che ha ottenuto circa il 25% dei consensi possa votare la fiducia a un governo altrui? Uno dei principi che i can-

didati hanno sottoscritto è questo: "I gruppi parlamentari del M5S non dovranno associarsi con altri partiti o coalizioni o gruppi se non per votazioni su punti condivisi".

Se guardate i volti dei 108 deputati e dei 54 senatori del M5S vedrete che si tratta di cittadini giovani, incensurati, di buona istruzione, eletti senza un euro di denaro pubblico, animati da entusiasmo e speranza di cambiare le cose.

Rappresentano il nuovo che si contrappone al vecchio Parlamento in un contrasto inconciliabile e insanabile tra i volti freschi del M5S e chi conserva gelosamente un bottino fatto di rimborsi pubblici, indennità, diarie, gettoni di presenza e assenza, doppi incarichi, prebende, scorte, auto blu, portaborse, raccomandati, servi, giomalisti di riferimento, lobby, banche, aziende, amici degli amici, parrucchini, tinture, lifting, ceroni e plantari

Il M5S di Tolentino ringrazia tutti voi cittadini, che con i 3492 voti alla Camera e i 3035 al Senato, avete partecipato al BOOM che è risuonato non solo nelle Marche ma in tutte le circoscrizioni d'Italia.

In campagna elettorale, visitando i tanti paesi della circoscrizione Marche per presentare i candidati, abbiamo percepito un grande affetto e l'entusiasmo di chi ci riconosceva come l'unica forza in grado di offrire un cambiamento al Paese.

Ci hanno esortato ad andare avanti con la massima determinazione

per difendere con le nostre proposte gli interessi di tutti i cittadini nel rispetto della democrazia, ricordandoci la Costituzione e garantendoci il loro sostegno.

Salutiamo infine tutti i neoeletti e auguriamo loro buon lavoro.

Un pensiero particolare va ai marchigiani Donatella Agostinelli, Andrea Cecconi, Serena Fucksia e Patrizia Terzoni, con i quali abbiamo condiviso gioie e dolori della campagna elettorale.

Grazie a loro avremo la possibilità di essere informati e di far sentire la nostra voce e a tutti va il nostro appoggio per il duro compito che li aspetta come Cittadini e portavoce.

Questo è l'inizio di un nuovo ed impegnativo percorso: vi invitiamo a seguirci e partecipare assiduamente per contribuire ognuno con le proprie competenze alla riuscita del nostro progetto, avremo bisogno di tutti voi.

Le nostre riunioni sono aperte a tutti: vi aspettiamo ogni martedì alle 21.30 in Piazza Piccinino.

Onestà, competenza, trasparenza e partecipazione sono tornati di moda. Contattateci e seguiteci:

email: tolentino5stelle@libero.it

www.facebook.com/cinquestelle. tolentino

oppure

www.facebook.com/movimento-5stelletolentinopaginaistituzionale

MOVIMENTO 5 STELLE TOLENTINO



Centro Massaggi e Trattamenti Estetici per Lui & Lei

Via Adamello 8/b TOLENTINO - Info/Prenotazioni tel 0733 968390 o 340 7652615

Aperto sempre ore 16/20 e su appuntamento dalle ore 9 alle 20

GLI EVENTI DI MARZO 2013

<u>FESTA DELLA DONNA</u>: Per tutto il mese di marzo ad ogni donna viene riservato lo sconto del 40 % su un singolo trattamento a scelta.

LE SETTIMANE DEL BENESSERE A TEMA: Con l'inizio della primavera, un concreto incentivo di Naturalia per la cura ed il benessere del corpo.

1^ settimana dall'11 al 16 marzo sconto del 30% sui trattamenti corpo (bagni di vapore, massaggi, presso terapia, fanghi, peeling).

Esempi: massaggio ayurvedico di 90 minuti €. 45,50 anziché €. 65,00, massaggio rilassante di 60 minuti €. 28,00 invece di €. 40,00, bagno di vapore con fango €. 42,00 invece di €. 60,00, presso terapia con fango €. 49,00 anziché €. 70,00.

2[^] settimana dal 18 al 23 marzo sconto del 25% sui trattamenti viso e sul solarium.

Esempi: pulizia e trattamento base del viso €. 33,75 anziché €. 45,00, solarium 15 minuti €. 7,50 anziché €. 10,00.

3[^] settimana dal 25 al 30 marzo sconto del 20% su tutti i trattamenti estetici.

Esempi: manicure €. 12,00 anziché €. 15,00, pedicure €. 20,00 anziché €. 25,00, depilazione gambe/inguine €. 24,00 anziché €. 30.00.

Mantenimento, anche nella 2^ e 3^ settimana, del 30% di sconto per i clienti che hanno eseguito almeno un trattamento nella 1^ settimana. Durante ogni settimana sono eseguibili più trattamenti scontati.



LA GOLA

La Gola

... Desiderio di appagamento immediato del corpo per mezzo di qualche cosa di materiale che provoca compiacimento.

Il quinto vizio capitale, contrariamente a ciò che si tende a pensare, fa riferimento all' irrefrenabilità, all' incapacità dell'uomo di moderarsi, frenarsi, nell'assunzione di cibo. Non è quindi solo qualcosa che descrive il "goloso" inteso come colui che ama i dolci. Il vizio della gola è qualcosa che scende nel profondo, che scava nelle nostre mancanze, che divora l'anima e ci fa perdere di vista la nostra identità.

Proviamo a capire meglio il concetto con alcuni esempi concreti.

È notte fonda e noi stiamo dormendo. Non è un sonno tranquillo, rilassato. Qualcosa ci agita. Ci svegliamo e ci alziamo. Direzione: frigorifero. Abbiamo voglia di un cibo in particolare.... Pensiamo... Dolce? Salato? Non lo sappiamo esattamente. I nostri pensieri sembrano confusi. Può andar bene qualsiasi cosa... Ecco! La prima che vediamo. Ma non ci fermiamo a questa... Un'altra, e poi un'altra... È tutto sembra andare per il meglio. Ci sentiamo bene e siamo appagati. Ma questo è solo un appagamento momentaneo,

La stessa identica procedura può succedere appena terminato un pasto. Dieci minuti di tempo e qualcosa si scatena in noi... İn genere la giustificazione o la partenza è: "ho ancora voglia di qualcosa"... E sembra essere qualcosa per chiudere ma in realtà si trasforma quasi in un pasto principale. Si diventa voraci e si spazzola via tutto ciò che è possibile... Fino a sentire scoppiare lo stomaco. E stiamo bene. La pancia è piena. Il cuore sazio.

E pure in questo caso il nostro benessere dura poco. Troppo poco e lascia conseguenze pesanti... Troppo pesanti da portare sulle nostre spalle.

Siete entrati in questa dinamica? Percepite la scena? ... Allora riuscite a capire anche il seguito, tutto ciò che si scatena dopo.

Delusione, rammarico, rimorso, senso di colpa... Sì, perché nella fase iniziale si gusta il cibo e nella fase finale ci bacchettiamo per ciò che abbiamo ingerito. Ingordigia, questo è la gola. Voracità, impossibilità a controllarsi... Come un auto senza freni lanciata in discesa. Ma la realtà è che ci siamo fatti male, tanto male. Quella velocità con cui andiamo a riempire lo stomaco parte da un angolo nascosto della nostra pancia, non dalla

un piccolo flash di felicità che sva-nirà presto. testa, o dalla ragione, ed arriva dritta ai denti, pronta ad afferrare ciò che trova. Questo colmare con cose materiali, e tra parentesi la gola riguarda il cibo ma anche l'alcool, ed il fumo, è una panacea a qualcosa che nasce dalla testa e dalle emozioni.

Il cuore è messo a tacere, se ne resta in silenzio mentre c'è un tumulto di sensazioni e di sentimenti che faticano ad emergere

La causa scatenante della "gola" è un disagio esistenziale, la difficoltà ad accettarsi e la tendenza a rifiutarsi. Un disagio enorme che investe la persona nella sua totalità. In sostanza la persona che scivola nell'ingordigia, vive, in modo latente, una mancanza, percepisce solo il lato carente della sua vita e della sua identità. Non si accetta. Si ferma. Adotta la soluzione più veloce, assume la pozione magica che agisce in cinque minuti ma che poi punisce a lungo. Lo squilibrio con il cibo porta a conseguenze gravi come la buli-mia, ad esempio.

E noi cosa possiamo fare? Il primo passo è capire se siamo caduti nella trappola della gola. E poi il vero segreto è riuscire ad ascoltare il silenzio del cuore, lasciarlo parlare, accettare la sua voce. Le emozioni, soprattutto quelle negative, devono essere lasciate libere di emergere. Il lavoro più grande ed importante che possiamo fare



è ascoltare l'Io interiore. Cosa proviamo? Quale disagio avvertiamo? Cosa manca alla nostra persona? A chi decidiamo di affidare il controllo della nostra vita? Quando possiamo dire di essere sereni? E soprattutto: come possiamo rendere più gratificante la nostra esistenza? la strategia più funzionale, se ricerchiamo la felicità, è il lasciarsi andare o il consapevole controllo di sé? ... Perché la gola, da un lato inibisce la volontà e, dall'altro, soffoca le emozioni. E se provassimo a riempire la pancia per quel che basta ed a stracolmare il cuo-

Solidea

"All'inizio tu ti bevi un bicchiere, poi il bicchiere si beve un bicchiere, poi il bicchiere si beve te." F.S.Fitzgerald



Vioielleria

di Annarita Ortolani





MIMÍ













Via San Nicola 22 Tolentino Tel 0733 973018 - www.gioielleriateseivalli.com

VOI, SIETE CONTENTE?

E' il mese di marzo e tutto in qualche risparmio. questo periodo ci obbliga a riflettere sul ruolo di noi donne oggi.

La società ci vuole forti, impegnate, intelligenti, sempre belle e giovani, madri ma anche manager, brave casalinghe, ma anche impegnate in politica "favorendoci" addirittura con le quote rosa, sempre in forma, allegre e senza mai un problema. Fatti i conti, però, 24 ore al giorno non bastano, ma poi, veramente... come vorremmo essere noi donne?

La modalità donna-madre di famiglia sicuramente ti garantisce una qualità della vita migliore, come era al tempo delle nostre nonne, non dico mamme perché negli anni sessanta già molte nostre mamme lavoravano, in modo particolare in fabbrica.

Sarà il tempo della nostalgia che si affaccia ogni volta che si vive una crisi, ma che belle erano le famiglie quando la mamma casalinga accudiva amorevolmente i figli, spesso numerosi, e il papà tornava a casa, sicuramente stanco dopo un giorno di lavoro, ma non abbastanza per dedicarsi alla sua famiglia.

Uno stipendio bastava, a volte avanzava anche, tanto da potersi permettere di mettere da parte

Ora invece si sta a casa perché costretti da un lavoro che non c'è, con uno stipendio del coniuge basso e, spesso, un tenore di vita a cui ci siamo abituati troppo

Ci sono donne che prediligono, o hanno la fortuna, di vivere una vita da donna-madre di famiglialavoratrice. Quante di noi arrivano esauste a fine giornata e si accorgono di aver lasciato indietro quella commissione o i panni da stendere, di non aver preparato una cena sufficientemente equilibrata per lo sviluppo fisico dei bambini e non avere, a volte, le forze fisiche per "coccolare" il partner?

E' proprio vero, 24 ore non bastano e per di più ci andiamo a complicare la vita cercando di tenerci in forma in palestra, perché non dobbiamo ingrassare, non dobbiamo invecchiare, la società ci impone di essere più cool, più smart, sempre trendy, multitasking e chi più ne ha più ne metta...

Le più organizzate vivono in modalità donna-madre di famiglialavoratrice-politica.....mosche bianche sicuramente costrette a lasciare indietro qualcosa o delegare ad altri....o semplicemente efficientissime macchine



da lavoro, come dicevo appunto, super organizzate.

E intanto il tempo scorre, anzi corre, e noi costrette a corrergli dietro con un tacco 10, sempre in discussione con noi stesse sempre a chiederci se stiamo facendo la cosa giusta o semplicemente seguiamo la corrente senza porci troppe domande. Eh già! Perché proprio quando ci fermiamo e ci poniamo le domande fondamentali della vita è il momento in cui tutto o niente ha un senso.

Una domanda che spesso mi faccio è "SONO CONTENTA"? Per il momento posso rispondere con un SI!, ma tremo all'idea del giorno in cui sarà un NI, o addirittura un NO!

Sarò in grado, allora, di cambiare il mio stile di vita per ritrovare

E la società me lo permetterà?

E voi, siete contente?

Ester De Troia (Donna-madre-lavoratrice)





IL "GIOCO SPORT" A SCUOLA

Come da tradizione si stanno svolgendo le attività sportive relative al progetto "Gioco Sport" per gli alunni di tutte le classi dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco".

Il progetto "Gioco Sport", inserito adegua e che liberamente si può alunni delle classi quarta e quinta attività di psicomotricità di base. all'interno del Piano dell'Offerta Formativa quale attività comune ai tre ordini di scuola, ha avuto il suo esordio nell'anno scolastico 1998/99. Esso si è sviluppato nel corso del tempo adeguandosi in conformità alle esigenze degli alunni, delle famiglie e dell'attività didattica in genere, il tutto per rendere pienamente efficace l'offerta globale dell'Istituto.

Nello specifico il progetto, che è completamente gratuito per le famiglie degli alunni, prevede una serie di proposte, come la pratica di più discipline sportive che durante l'anno scolastico, si sviluppano in orari diversi, con la rotazione delle attività, per classi aperte e con la flessibilità di orario per gli insegnanti.

Le attività proposte hanno la finalità di contribuire ad una crescita armonica della persona e radicare nei giovani la cultura sportiva che rappresenta un aspetto fondamentale per lo sviluppo sano del corpo e della mente. Vista la pluralità di discipline fruibili, ci si propone svolgono settimanalmente un'ora anche di facilitare l'orientamento di attività motoria con un esperto dei singoli studenti verso la

continuare a coltivare.

Lo sport in genere e quelli prescelti nell'offerta formativa hanno l'ulteriore obiettivo di favorire collaborazione negli alunni la conoscenza di sé, la leale e costruttiva competizione e la cooperazione nel gioco di squadra.

Nel corrente anno scolastico, per gli alunni della scuola primaria, il progetto ha avuto inizio nello scorso mese di ottobre e si protrarrà sino a giugno.



Con il supporto dell'Associazione Lube Futura Volley gli alunni della disciplina sportiva. Dal 6

di ogni plesso (Bezzi, Grandi, Don Bosco) sono previste delle attività sportive specifiche in con alcune associazioni del territorio.



Quest'anno bambini si cimenteranno nel nuoto (ass. "Sweet Aqua Team"), nel tiro con l'arco (ass. "Arcieri Medio , nel pattinaggio (Chienti") "Rotellistica Settempeda") e nel tennis ("Tennis Team" Tolentino).



Insieme ai più piccoli delle scuole dell'Infanzia, invece, saranno presenti nelle nostre palestre gli esperti delle associazioni "Tennis Team Tolentino" e "Basket Tolentino", per svolgere pratica sportiva che meglio loro si marzo, per otto settimane, per gli da marzo a giugno, specifiche

Per i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado, come ampliamento dell'offerta formativa, nei prossimi giorni, si attiverà il Centro Sportivo Scolastico "Attività complementari di educazione fisica" con il supporto dell' Ufficio Scolastico Provinciale. Alcune docenti del nostro Prof.ssa Alessandra Istituto. Santini e Prof.ssa Lucia Ferranti, coinvolgeranno gli alunni in attività di ginnastica ritmica, di pallavolo e di pallacanestro. Queste discipline si terranno in orario extrascolastico presso la palestra del Villaggio Scolastico.

Tutte le classi, infine, termine dell'anno scolastico festeggeranno un anno di sport insieme durante una grande manifestazione finale presso lo Stadio della Vittoria e presso alcuni impianti scolastici.





VIA DEL CARMELO, 26 TOLENTINO (MC) TEL.0733 968734



DIGNITA' E RISPETTO VERSO IL LUTTO A TOLENTINO CORVATTA CREA "TERRACOELI"

La storica agenzia Corvatta si evolve e fonda "Terracoeli", una nuova struttura in via Carlo Rutiloni a Tolentino. Un luogo sereno e ospitale, dove il rispetto e la dignità incontrano l'armonia e il conforto. Una sorta di "funeral house" all'americana, dove vivere il lutto in maniera privata e confortevole.

L'ufficio di rappresentanza rimane in via Oberdan, nei pressi della Basilica di San Nicola, ma l'azienda passa ora a una fase decisamente più evoluta e innovativa con la creazione di "Terracoeli".

"Abbiamo creato questa struttura moderna e funzionale per offrire un servizio funebre evoluto, in grado di soddisfare tutte le esigenze di accoglienza materiale e spirituale che si presentano durante un lutto. Terracoeli" spiega l'amministratore della ditta, Gianluca Corvatta "è un'opportunità nuova e perfettamente appropriata quando si desidera che il proprio caro sia salutato in un luogo diverso e meglio organizzato dell'abitazione privata o delle strutture sanitarie; quando si ha bisogno di tempo per organizzare la cerimonia; o quando lo richiedono le condizioni climatiche e logistiche. Gli ambienti, tre diverse e separate stanze da 30 a 80 metri quadrati sono stati sviluppati rispettando canoni di massima attenzione e sensibilità". L'accesso alle sale potrà essere sia pubblico che, su richiesta della famiglia, consentito solamente alle persone autorizzate.





Gianluca Corvatta amministratore della Corvatta srl

"Terracoeli" nasce per offrire a tutti la possibilità di esaudire le esigenze concrete che si presentano durante il lutto. La struttura mette a disposizione dei propri clienti un luogo in cui poter trasferire la salma del defunto prima del funerale: una pratica molto utile, ad esempio, quando si abbia bisogno di tempo per organizzare la cerimonia (la salma può essere adeguatamente conservata nelle camere ardenti della struttura anche per diversi giorni), quando si desideri che il proprio caro possa essere esposto alle visite in un luogo più adeguato che non l'abitazione privata o la struttura sanitaria in cui è avvenuto il decesso, o quando lo richiedano le condizioni climatiche (il troppo caldo o il troppo freddo).

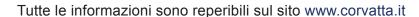
Anche sotto il profilo sanitario e tecnologico la nuova casa funeraria offre le soluzioni più avanzate sia per la cura estetica della salma (tanatoestetica) sia per garantire l'osservazione dei defunti anche con supporti informatici.

Un punto di ristoro arricchisce l'offerta per consentire agli ospiti di stare insieme e vicini al proprio caro. La struttura dispone anche di un ampio parcheggio: a Terracoeli nulla deve rappresentare un problema che distoglie dal proprio dolore e dai propri affetti. A "Terracoeli", inoltre, sarà possibile usufruire dei numerosi servizi offerti dall'agenzia Corvatta come, ad esempio, fiori, lapidi, immagini ricordo e personalizzazioni delle fotolapidi. Non ci saranno variazioni di costi rispetto al target odierno, ma la sosta della salma per i clienti Corvatta sarà completamente a titolo gratuito.

La Corvatta srl è leader nel settore grazie all'esperienza acquisita in quaranta anni di lavoro sul territorio. Onestà e rispetto verso l'evento luttuoso hanno da sempre qualificato il servizio offerto dall'agenzia. Dopo la fondazione nel 1974 da parte di Mario

Corvatta, oggi l'agenzia viene gestita dal figlio Gianluca che, oltre ai suoi 25 anni di esperienza nel settore, ha approfondito il mondo della funeraria con l'esercizio dell'attività sindacale per conto della Federazione del Comparto Funerario Italiano (Federcofit) svolgendo anche corsi di formazione in qualità di docente.

Gianluca Corvatta, rivestendo questo ruolo, interagisce con i dirigenti della Regione Marche, sia nel promuovere le normative del settore che alla formazione degli operatori funebri marchigiani. L'idea di "Terracoeli" nasce proprio dalla lettura delle nuove normative regionali che danno la possibilità alle famiglie colpite da un lutto di trascorrere un periodo di osservazione (il lasso di tempo che intercorre fra il decesso e il trasporto con un minimo di 24 ore).







IO CITTADINO

Il caso di Civitanova Marche riguardante la soppressione del nome di cittadina intitolata all'onorevole Giorgio Almirante ex leader del Msi e gettare in un cestino della spazzatura la targa è emblematico della difficoltà per molti di liberarsi della mentalità che vigeva in Italia nell' immediato dopoguerra, il periodo più incivile e tragico degli italiani. Purtroppo però, le prepotenze non sono ancora cessate se si deve assistere a cancellazioni da parte dell' amministra-

zione comunale di Civitanova Marche e vedere l'assessore della nuova amministrazione gettare la targa nel cestino dell'immondizia. Ritengo tutto ciò un azione inopportuna, offensiva, di cattivo gusto; si continua a ripetere i modi politici ben noti! A Tolentino da anni esiste una piazza vicino ad un asili intitolata a Palmiro Togliatti(il migliore), rappresentante di una ideologia che ha provocato in tutto il mondo più di 100 milioni di morti, una ideologia che pretendeva di svilupparsi senza democrazia e libertà. La nuova amministrazione di Tolentino non ha fatto sostituire il nome della piazza da un non esperto assessore.

Ritengo che i Governi devono lasciarsi guidare non da considerazione di opportunità, di rancore, ma da considerazioni di rispetto verso se stessi e verso gli altri. Gli estremisti sia di sinistra che di destra continuino pure la loro strada , i buon padri di famiglia e la mag-

gioranza del popolo italiano sapranno isolarli!

Cordialmente Galliano Nabissi - Tolentino

SONO UNA RESIDENTE, molto rammaricata e rattristata (è dir poco) per la promessa fattami da un dipendente comunale (la lettrice nell'originale indica nome e cognome, ndr) per la segnaletica stradale, percorso pedonale in via del Ponte.

Ci sono dei nuclei familiari e dei locali pubblici (un bar, un generi alimentari e un parrucchiere). Le persone in qualsiasi momento della giornata possono attraversare, ma il rischio maggiore di pericolo è alle ore 18 in questa stagione invernale, perché i veicoli girando velocemente la curva tra via Filzi e via del Ponte si possono trovare improvvisamente ad impatto con le persone.

Mi aveva promesso il dipendente comunale nell'anno 2012 quando avevo fatto reclamo che subito dopo "il nevone" avrebbe provveduto. Se posso dire: "dopo il danno anche la beffa!". Infatti, rivedendomi da lì a qualche mese mi disse "lo facciamo, lo facciamo" Grazie di cuore anche per questo.

Gabriella M

ROBERTO CANTOLACQUA RIPANI ENTRA UNA PASQUA ANCORA PIU' DOLCE NELL'ACCADEMIA MAESTRI PASTICCERI CON UOVA E COLOMBE DELLA MIMOSA



Ce l'ha fatta. Ne avevamo parlato qualche mese fa, anche se per scaramanzia evitando di dire quando sarebbe accaduto, e da qualche giorno Roberto Cantolacqua Ripani, titolare della pa-sticceria La Mimosa, è entrato a far parte dell'Accademia Maestri Pasticceri Italiani.

Ci sono voluti oltre due anni di studi e ricerca per raggiungere questo importantissimo risultato che consente a Roberto di essere il quarto marchigiano ad entrare nella prestigiosa Accademia.

Ma quali requisiti bisogna avere per essere ammessi? "Bisogna utilizzare soltanto materie prime di qualità, senza surrogati o mixer. necessario portare avanti un discorso fondato sull'alta qualità della pasticceria e sulla creatività" spiega il neo-accademico.

Far parte dell'Accademia non è

certamente semplice.

Basti pensare che ne fanno parte in tutto appena 62 persone in tutta Italia (solo quattro gli under 35).

Ma aver raggiunto questo obiéttivo è solo un primo traguardo per Roberto che continuerà costantemente ad aggiornarsi con due incontri l'anno che si svolgono a Brescia per la crescita professionale.

Non mancheranno anche gli incontri all'estero per confrontarsi con i maestri pasticceri degli altri Paesi.

"L'Italia" spiega Roberto "è sempre la prima nel creare e proporre novità veramente eccezionali, anche grazie alle materie prime che nel nostro Paese certamente non mancano'

Roberto Cantolacqua Ripani ha conseguito il titolo accademico grazie a una torta che si può trovare alla Mimosa: la mousse al pistacchio con bianco mangiare alle mandorle e gelatina di amarena".





Che Pasqua è senza un uovo di cioccolata o una colomba ripiena di morbidi canditi?

La Mimosa non si ferma e pro-segue una tradizione ormai storica. In occasione delle festività pasquali, è d'obbligo gustare le uova e le colombe, preparate con la consueta maestria e qualità che fanno de La Mimosa una delle pasticcerie più apprezzate. Le uova hanno tutte una loro particolarità: decorate artigianalmente, vengono pitturate a mano da due artisti tolentinati. Possono essere richieste di qualsiasi dimensione e c'è la possibilità di personalizzare le sorprese all'in-

le colombe artigianali vengono preparate con il metodo tradizionale e con ingredienti di prima scelta.

Oltre alla colomba classica e a quella al cioccolato, quest'anno La Mimosa propone diverse novità... a sorpresa.

Basta visitare il punto vendita in viale Vittorio Veneto per scoprirle di persona.

Uova e colombe sono le "portate" principali, ma non mancano certamente i classici dolci della tradizione popolare come la pizza di Pasqua e le ciambelle, sempre preparate con cura é maestria da Roberto Cantolacqua Ripani e dai suoi collaboratori.

Una visita alla Mimosa è sempre utile e... gustosa per vedere di persona la grande passione per le feste della tradizione trasferita nei suoi prodotti di primissima





Multiradio Press News - pubblicazione mensile edita da Multiradio Progetto grafico: Grafite Associati Tolentino, sito internet: www.multiradiopressnews.it indirizzo e-mail: redazione@multiradiopressnews.it per abbonamenti e arretrati chiamare lo 0733 960241



STOP DELLA REGIONE ALL'ELETTRODOTTO

La posizione di Francesco Comi e Francesco Massi

E' stato sospeso l'iter per la realizzazione dell'elettrodotto Teramo – Fano nelle Marche. Con una decisione unanime, il consiglio regionale ha votato una mozione bipartisan che impegna la Giunta "a sospendere la procedura avviata per individuare un nuovo e condiviso tracciato che sia frutto di concertazione con tutto il territorio" e "a concertare le misure compensative in modo trasparente". La mozione è stata firmata dai sia frutto di concertazione con tutto il territorio e "a concertare le misure compensative in modo trasparente". La mozione e stata firmata dai consiglieri Paola Giorgi, Francesco Comi, Raffaele Bucciarelli, Francesco Massi, Mirco Ricci, Adriano Cardogna, Angelo Sciapichetti, Sara Giannini, Umberto Trenta, Moreno Pieroni, Dino Latini e Massimo Binci. Il consiglio regionale ha condiviso le preoccupazioni espresse dal consiglio della Comunità montana che il 31 gennaio scorso aveva approvato una forte mozione di protesta contro l'opera, ritenuta "inutile nel suo complesso e devastante per il territorio montano per il valore paesaggistico dello stesso ma soprattutto per il grave danno per la salute per l'agricoltura e le altre attività economiche".

E solo un primo passo, ma la strada intrapresa dalla politica sembra essere quella giusta. Sarà molto importante evitare di abbassare la guardiza prestare in allerta, per fare in modo che la questione elettrodotto per cada di puevo nel dimenticatore.

dia e restare in allerta, per fare in modo che la questione elettrodotto non cada di nuovo nel dimenticatolo.

Di seguito il pensiero dei due consiglieri regionali di Tolentino, Francesco Comi (Pd) e Francesco Massi (Pdl).





MASSI: SPACCA E LA GIUNTA DEVONO PRENDERSI LE LORO RESPONSABILITA'

I problemi delle energia e dell'ambiente non portano decisamente fortuna al Presidente Spacca e alla sua Giunta Regionale a seguito delle contraddizioni del Piano Energetico Ambientale Regionale approvato nel 2005 dal Centro Sinistra sono "scoppiate" tutte le carenze normative riguardanti il Fotovoltaico, il Biogas, le Biomasse, i Rigassificatori e via di seguito. Soprattutto è sempre mancata la definizione dei rapporti di concertazione e di informazione tra la Regione e i Comuni.

La vicenda dell'elettrodotto è l'ennesima prova di tali carenze. Illustro la sequenza dei fatti così come l'ho vissuta da Consigliere regionale:

Tra il 2006 e il 2008 la Società TERNA si incontra, più volte, con la Giunta Regionale (Assessore Amagliani) e con i rappresentasti dei Comuni (ANCI) e delle Province (UPI) per illustrare il Progetto e per richiedere le prime autorizzazioni.

Il Presidente Spacca e l'Assessore Amagliani non danno mai comunicazione di tali incontri al Consiglio e alle Commissioni.

Nell'ottobre del 2009, per puro caso, vengo a conoscenza di tale incontri e così, rivolgo una interrogazione in Consiglio per chiedere conoscenza e chiarezza sui fatti.

Un imbarazzatissimo Assessore Amagliani mi risponde che è vero degli incontri, ma che la Regione avrebbe lasciato ai Comuni e alle Province i pareri sul progetto.

Intanto TERNA andava avanti con la progettazione addirittura cercando di trovare accordi con i Comuni e con singoli proprietari dei terreni.

I cittadini ed i loro Comitati si sono mobilitati chiedendo, giustamente, trasparenza e chiarezza su questi punti:

- la linea nuoce alla salute?
- Quali danni per l'ambiente ed il turismo?

I Comitati e i Comuni oggi si trovano insieme a difendere tali diritti di fronte alla Società TERNA.

grave che la Regione non prenda su di sè la responsabilità di trattare con TERNA sulle modifiche del tracciato utile a tutela la salute e l'ambiente.

In tale senso ho presentato, in Consiglio Regionale, una mozione che poi è stata seguita e recepita all'unanimità!

Questo è il mio parere: l'elettrodotto è ne necessario, ma tutoccorre trovare te le soluzioni possibili o per interrare la linea in prossimità di abitazioni e di luoghi di interesse ambientale, turisti-co, culturale o far passare la linea distante da tali luoghi. La Regione non può lasciare soli i Comuni in tale trattativa!

COMI: DOBBIAMO RESISTERE AD UN'OPERA INVASIVA E POCO UTILE

Il Consiglio Regionale si è pronunciato in modo chiaro con una risoluzione votata ad unanimità, e di cui sono stato l'estensore e relatore in aula. Essa chiede: alla Giunta di sospendere la procedure avviate; alla società TERNA di aggiornare i report e gli studi che sono alla base delle valutazioni, delle soluzioni, dei tracciati, oggi ipotizzati;ad entrambe di individuare un nuovo e condiviso tracciato che sia frutto di una nuova concertazione con tutto il territorio; di ricercare misure compensative non solo con i sindaci ma anche con i cittadini eventualmente interessati.

Gli atti principali adottati sono solo due e non hanno prodotto scelte definitive:

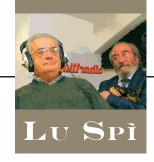
Il 30 giugno 2005 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione, Terna S.p.A, Province, Comuni e Comunità Montane Marchigiani per definire criteri, procedure per addivenire alla individuazione di un corridoio preferenziale di passaggio della rete con un'ampiezza di 4/5 km. Corridoio preferenziale che è stato difatti individuato.

Il 25 giugno 2007 la giunta regionale ha stabilito che la successiva individuazione della fascia di fattibilità ottimale (fasce di territorio dell'ampiezza di alcune centinaia di metri), interna al corridoio preferenziale, fosse effettuata nell'ambito di appositi Tavoli Tecnici tra Terna ed i comuni interessati, coordinati dalle Province. Ad oggi nessun tavolo tecnico provinciale ha ufficialmente individuato e condiviso una fascia di fattibilità ottimale.

Poi arriva la risoluzione dell'assemblea legislativa del 5 febbraio scorso. La scelta di TERNA di realizzare un nuovo elettrodotto ad alta tensione si basa su dati, studi, bisogni , datati 2002, che secondo me oggi non sono più attuali per tre motivi: Il gap, comunque notevole, tra produzione e consumo di energia nella nostra regione, negli ultimi dieci anni è diminuito per un inflazionato sviluppo delle fonti rinnovabili.

La fragile rete di distribuzione di energia ad alta tensione nella nostra regione, sovraccaricata dalla forte domanda della rete di imprese locali, e fonte anche di alcuni black out, è di fatto alleggerita dai piccoli impianti di energia rinnovabile realizzati sul territorio dalle stesse aziende.

Dopo 10 anni credo sia possibile ipotizzare soluzioni tecnologiche meno impattanti e invasive per il paesaggio e gli insediamenti abitativi. Che possibilità concrete ci sono di evitaria? Buone, ma noi abbiamo un duplice dovere: resistere ad un'opera tanto invasiva quanto poco utile alle reali esigenze energetiche del nostro territorio; ricercare nella Regione intera una proposta alternativa. Purtroppo Terna non è una società qualsiasi, ma la società responsabile in Italia, come pubblico concessionario, della Trasmissione e del Dispacciamento dell'energia elettrica e, potrebbe prescindere dalla volontà della Regione se dovesse ritenere l'opera utile alla risoluzione di un problema strategico nazionale. Cosa che al momento fortunatamente non risulta.



Ciao Pè! Ciao Renà!

L'ì visto che belli risultati c'aimo avuto all'eleziò? Non ce se capisce più cosa: pare che ha vinto tutti mentre solo 'na cosa ade' certa: che c'è chi ha persu de sicuro! Scii ?! Chi saria, Monti, Ingroia, Di Pietro, Fini, Pannella e quarghe andru?

Ma vanne, tontolo', ade' l'"Italia", perché come s'ade' misse le cose, non sarà sembrice formà un governu che governi!

Per forza: Bersani non vole jì a patti co' Berlusconi, Grillo non vole jì a patti né co' Bersani né co' Berlusconi: Simo alla lotta tutti contro tutti, anzi tutti contro l'Italia compresa anche certa magistratura che fa de tutto pe' ffà chiude due fra le industrie più importanti d'Europa e del mondo

Simo all'assurdo, Grillo vurria la Presidenza del Consiglio, probabilmente non ha capito che tutta la carrettata de voti che ha pijiato non vole dì che l'autorizza a scapordà lu munnu! 1/APNI

C'hai rajìo' non ha capito che ade' ora che lu comicu butti la maschera e se metta a recità seriamente, sennò la jiente, che se stracca facirmende de tutto, 'rvorrà li "sordi de lu vijiettu" arreto!

Sarìa ora de penzà a 'sta pora Italia nostra, che se seguita cuscì, farà 'rricchì solo quilli che fabbrica la carta igienica!

E perché farìa 'rricchì solo quilli che fabbrica la carta igienica?!

Perché, sicuramente, jirà a "rotuli"!

Scherza, sempre tu, ma ecco quarcuno se deve mette su la capoccia che ade' inutile ji a smacchià li jiaguari, e quarche andru che ade' inutile sfascià tutto senza un'alternativa.

A me, me sa tantu, che co' tutti li voti che ha rcordu, a Grillo, ji è vinuta la "sindrome de padreeternu", basta sindì come rajiona!?

Io jie vojio dà un cunzijiu: cala jio' da lu parcoscenicu che la politica e la vita reale non ade' 'na scenetta da "Ambra Jiuvinelli" e nemmeno 'na sceneggiata napoletana la matre e lu malamente! La jente non ne pole più de pagà tasse su tasse e non avecce

gnende in cambiu. Vesogna che se troi fra tutti un accordu pe' costruì, e no' pe' roppe, sennò, prima de prestu duvrimo jì ccattenno! Tu che ne penzi?

Che, come al solito, a modu mia:

Se non se troa un accordu tra tutti i vincitori

vurdì che, da li jiochi, duvrimo da esse fori.

Qui, ce vurria chiduno, onestu e anche paternu

che ce portasse fori da tuttu quistu infernu. Basta un po' de bonsensu, unitu a

un po' d'amore, pe' facce riacquistà morale, fede e

onore! Invece de vedella rrià jio' lu sprufunnu!

Sullivimo la "splendida", "sacra", nostra "bandiera"

mannimo farabutti, latri e cialtrù in galera,

circhimo a rianimà l'"Italia quella vera",

quella c'adera un "faru" per questa umanità,

e che ha esportato ovunque cultura e civiltà!

Ciao Pè Ciao Renà, !



L'inverno è stato meno rigido per i cani anziani del canile di Tolentino. Grazie alla sensibilità della Comunità Montana dei Monti Azzurri, ad un contributo dell'Associazione Mi fido di te, e dell'artigiano Andrea Cervigni che ha applicato un prezzo speciale, sono state sostituite circa 40 porte dei box del canile. Porte che a causa delle intemperie, ma anche intemperanze dei cagnolini, si erano seriamente danneggiate non garantendo più il fondamentale isolamento dalle temperature esterne.

Continuate a sostenerci con il tesseramento con un contributo minimo di appena 5 euro o con un bonifico bancario sul conto dell'Associazione Mi fido di te, codice IBAN: IT 51M 03317 69200 000210100574





REPUBBLICA - Bellissimo App.to mq 130 RISTRUTTURATO al secondo piano di piccola palazz. in perfette condizioni.
Composto da Ingresso, Cucina abitabile con terrazzo, Grande soggiorno, disimpegno zona notte con due camere matrimoniali e una camera singola, grande bagno padronale e possibilità 2° bagno adiacente 3 terrazzi, garage 24mq € 185.000 tratt. RIF. I16T

EUROPA - Bellissimo App.to mq mq. 120 completamente ristrutturato nel 2000 luminoso in comoda posizione vicino a tutti i servizi, composto da: Ampio salone + terr, Cucina abitabile con terrazzo, 2 Camere Matrimoniali, Camera singola, Grande Bagno padronale con vasca e 2º bagno con doccia garage mq.13 cantina mq. 7. Tenuto benissimo come nuovo





CERVI - INDIPENDEN, grande appartamento mq 110 con ampio Terrazzo nuovo 150 mq. Composto da Ingresso, Cucina abitabile, Soggiorno, due Camere

Matrimoniali e Una Camera doppia, Bagno, Ripostiglio, Collegamento diretto al **Garage** di 50 mq. Già abitabile zona TRANQUILLIS-SIMA ben servita. NO SPESE CONDOMINIC € 110.000 tratt. Rif A641



CENTRO/PIAZZA- app Bellissimo mq. 75 con ascens., RECENTIS-SIMA COSTRUZIONE Soggiorno/cucina,Camera matrimoniale. Cam-

era singola con terrazzo e Bagno. Aria Condiz zanzariere, doccia sauna, tenda elettrica, ecc

€ 118.000 trattabili Rif A31T



REPUBBLICA- app.to
Bellissimo mq. 85 2°
piano, RECENTISSIMA ristrutturazione
Soggiorno/cucina,Camera matrimoniale, poss.

seconda Camera, Ampio bagno, Rip. Cabina Armadio, Terrazzo e Soffitta. TUTTO NUOVO €120.000 trattabili (compr.cucina) Rif A16T



CEGNA - App. mq 50 mq ottimo stato, luminoso, 2° piano con ascensore. Composto da: Grandissimo soggiorno con ang. cucina

terrazzo, ingresso, bagno, ampia camera ma trimoniale, Cantina mq 8 e Soffitta mq 8. Vicinissimo al centro, panoramico.

Rif A53T



SAN GIUSEPPE Bellissima villa panoram. NUOVA su 2livelli 260 mq con corte e giard. mq. 1000, composta da 2 app.ti

completi NUOVI indipendenti. AFFARE!! € 320.000 tratt. RIF. I16T



BENADDUCI - App.to RISTRUTTURATO 1° piano, perfetto per single o coppia, composto da, ampia zona giorno, con ang cucina disimpegno zona notte con ripostiglio, Grande Camera Matrimoniale

con terrazzo mq 40, bel bagno ristrutt. **€ 80.000 trattabili Rif A55**T



BENADDUCI - App.to OTTIME cond. mq 120 2° piano, piccola palazzina con orto mq 30. Ingresso, Grande Soggiorno/Pranzo, Cucina, Bagno, guardaroba, 2 camere matrimoniali, una camera doppia,

per mq 8, cantina mq 8, posto auto coperto, Infissi con vetri doppi, AFFARE! Comodissima zona, tutti i servizi vicini

€ 105.000 trattabili Rif A47T

CENTRO - Casa mq 50,



€ 50.000

ingresso indipend, Sogg. con cucina, Terrazz Camera matrimoniale, Camera singola, Bagno, ripostiglio. Ottimo stato! Rif.A02T

Tolentino, Viale della Repubblica 97



62010 Pollenza (MC) Via Vecchietti, 51 Tel. 0733.201244 Fax 0733.202813 info@tipografiasangiuseppe.it www.tipografiasangiuseppe.it